



REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE ASSOCIAZIONE ITALIANA CANYONING

1. Scopo

- 1.1. Scopo del presente Regolamento è disciplinare le attività dell'Associazione Italiana Canyoning (di seguito abbreviata in AIC) ed il funzionamento dei propri organi, in osservanza dello Statuto e per quanto non espressamente specificato in esso.
- 1.2. Il conteggio dei soci in regola risulta dal database dei soci al 31 dicembre dell'anno sociale.

2. Composizione del Consiglio Direttivo

- 2.1. Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente dell'Associazione più 6 consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Direttore della Scuola Nazionale Canyoning fa parte di diritto del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

3. Presentazione delle candidature

- 3.1. Le candidature per le cariche di Consigliere devono essere presentate, in forma scritta o telematica, al Presidente uscente dell'AIC con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data in cui si tiene l'Assemblea Elettiva.
- 3.2. Ciascuna candidatura deve essere corredata da un documento contenente il curriculum e gli obiettivi che il candidato intende perseguire. Tale documentazione deve essere messa a disposizione dei soci che ne facciano richiesta con almeno 15 giorni di anticipo sulla data dell'Assemblea Elettiva.
- 3.3. Qualora il numero di candidature presentate in tempo utile per la carica di Consigliere sia inferiore a 7 si accetteranno candidature in sede di Assemblea Elettiva.
- 3.4. Qualora il numero di candidature permanga inferiore a 7 il Consiglio Direttivo verrà automaticamente formato dai soli candidati, purché il numero dei componenti il Consiglio Direttivo sia non inferiore a 5.

4. Elezione del Consiglio Direttivo

- 4.1. In sede di votazione per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo, ciascun socio può esprimere fino ad un massimo di 7 voti di preferenza. In caso il numero degli eletti sia inferiore a 5 l'elezione è da considerarsi nulla e verrà ripetuta immediatamente.
- 4.2. Il socio può votare solo previo riconoscimento da parte del Presidente dell'Assemblea. Nel caso in cui questo non conosca il socio esso ha l'onere di dimostrare la propria identità presentando un documento con valore legale.
- 4.3. Possono votare solo i soci in regola con il pagamento della quota sociale. In caso di contestazione fa fede la relativa ricevuta di versamento.
- 4.4. Il socio può inviare il proprio voto in forma scritta. Il voto viene espresso come indicato al punto 4.1, mediante busta chiusa inviata al Segretario dell'AIC, o fatta pervenire direttamente al Presidente dell'Assemblea prima dell'inizio dell'assemblea stessa, corredata di fotocopia di un documento valido. È compito del socio assicurarsi che il proprio voto sia giunto a buon fine.
- 4.5. I voti espressi in forma scritta vengono consegnati dal Segretario dell'AIC al Presidente dell'Assemblea Elettiva prima della votazione e sono convalidati dal Presidente dell'Assemblea Elettiva in sede di scrutinio.
- 4.6. Il Consiglio Direttivo risulta composto dai candidati che hanno ottenuto più voti (scrutinando sia quelli espressi dai soci convenuti, sia quelli espressi in forma scritta), in numero corrispondente a quanto stabilito secondo l'art. 4.1. Nel caso si verifichino situazioni di parità si procede al ballottaggio, da effettuarsi nel corso della stessa assemblea.



5. Altre votazioni durante l'Assemblea dei Soci

- 5.1. Ciascun socio esprime in sede di votazione il proprio voto sugli argomenti all'Ordine del Giorno secondo le modalità stabilite dal Presidente dell'Assemblea.
- 5.2. Ciascun socio può ricevere la delega a votare per conto di un solo socio assente. Le deleghe debbono essere scritte e firmate (anche in forma telematica) dal delegante.
- 5.3. Il socio può votare solo previo riconoscimento da parte del Presidente dell'Assemblea. Nel caso in cui questo non conosca il socio esso ha l'onere di dimostrare la propria identità presentando un documento con valore legale.

6. Altre cariche all'interno del Consiglio Direttivo

- 6.1. Il Consiglio Direttivo si insedia preferibilmente al termine della votazione e comunque entro 30 gg dalla data della stessa; nel corso della prima seduta vengono nominati il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

7. Ruolo e funzioni del Vice Presidente

- 7.1. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e lo supplisce in caso di impedimento, in sua mancanza ne fa le veci il consigliere più anziano.

8. Ruolo e funzioni del Segretario

- 8.1. Il Segretario cura la verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Direttivo e la gestione dell'elenco dei soci e la spedizione del materiale o documentazione a cui i soci hanno diritto di accedere.
- 8.2. Per l'esercizio delle sue funzioni il Segretario può delegare compiti a persone di propria fiducia. Tali deleghe devono essere approvate dal Consiglio Direttivo.
- 8.3. In caso di dimissioni del Segretario il Consiglio Direttivo procede a scegliere al proprio interno un nuovo Segretario.

9. Ruolo e funzioni del Tesoriere

- 9.1. Il Tesoriere cura la gestione economica dell'associazione, la preparazione dei bilanci consuntivo e preventivo.
- 9.2. Nella gestione economica il Tesoriere si attiene ai limiti di spesa stabiliti nel bilancio preventivo. Ogni esborso che esuli dall'ordinaria amministrazione dell'Associazione (a tale proposito il Consiglio Direttivo provvederà a stabilire un importo di riferimento) deve essere preventivamente approvato dal Consiglio Direttivo.
- 9.3. Per l'esercizio delle sue funzioni il Tesoriere può avvalersi della collaborazione di un professionista qualificato, previa approvazione del Consiglio Direttivo.
- 9.4. In caso di dimissioni del Tesoriere il Consiglio Direttivo procede a scegliere al proprio interno un nuovo Tesoriere.

10. Modalità di riunione del Consiglio Direttivo

- 10.1. Le riunioni vengono convocate dal Presidente dell'AIC secondo le modalità previste dall'art. 15 dello Statuto. La convocazione contiene l'Ordine del Giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione.
- 10.2. Le riunioni non telematiche del Consiglio Direttivo, qualora non esista una indicazione condivisa dalla maggioranza del Consiglio Direttivo, devono essere effettuate nella località che ospita la sede legale dell'Associazione.



- 10.3. Il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo è mantenuto dal Segretario dell'AIC e conservato in apposito registro, salvo diversa indicazione da formalizzare tramite specifica delibera del Consiglio Direttivo.
- 10.4. Le deliberazioni sono valide con votazione a maggioranza dei membri eletti presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

11. Modalità di riunione telematica del Consiglio Direttivo

- 11.1. In base all'art.15 dello Statuto il Consiglio Direttivo può optare per la modalità di riunione telematica all'inizio del proprio mandato.
- 11.2. La modalità di riunione telematica del Consiglio Direttivo possono consistere sia in uno scambio di messaggi diretti a tutti i membri del Consiglio Direttivo su spazio web dedicato, sia in una conference call via web.
- 11.3. Nel caso di conference call via web, la riunione ha valenza pari a quella di una riunione fisica ed ha potere deliberante.
- 11.4. Eventuali ulteriori modalità di riunione telematica possono essere definite dal Consiglio Direttivo in base alle tecnologie disponibili senza necessità di essere inserite nel presente regolamento.
- 11.5. La riunione telematica non esclude la possibilità di indire riunioni fisiche del Consiglio Direttivo con potere deliberante.

12. Dimissioni dalle cariche sociali

- 12.1. In caso di dimissioni del Presidente il Consiglio Direttivo elegge un nuovo Presidente.
- 12.2. In caso di dimissioni del Consigliere che svolge funzioni di Vice Presidente Consiglio Direttivo elegge un nuovo Vice Presidente.
- 12.3. Il consigliere che si dimette viene sostituito col primo dei candidati consiglieri non eletti. Nel caso non vi siano candidati non eletti disponibili, il Consiglio Direttivo prosegue il suo mandato con un numero di membri inferiore a 7, ma comunque non inferiore a 5. Qualora il numero di consiglieri scenda sotto questa soglia si procederà ad effettuare nuove elezioni in sede di Assemblea Straordinaria.
- 12.4. Il Consigliere che risulta assente ingiustificato a 3 riunioni, fisiche o telematiche, consecutive o a 3 votazioni, fisiche o telematiche, consecutive viene considerato dimissionario e sostituito a norma dell'art.12.3.

13. Libri e registri dell'Associazione

- 13.1. Vengono istituiti il libro dei Soci e il libro dei Verbali assembleari, reperibili presso la sede legale dell'Associazione salvo diversa disposizione sancita da apposita delibera del Consiglio Direttivo.
- 13.2. È facoltà del Consiglio Direttivo decidere se pubblicare sul sito Internet dell'associazione le delibere e i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

14. I Soci

- 14.1. I soci sono tutti coloro che, condividendo pienamente fini e attività dell'associazione, hanno presentato domanda scritta e questa sia stata accettata dal Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione non può essere disposta per un periodo temporaneo. L'eventuale diniego deve essere motivato ed è comunque ammesso reclamo all'assemblea.
- 14.2. Lo stato di socio in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno in corso conferisce il diritto di partecipare e votare alle assemblee, di impugnare le delibere degli organi sociali dell'associazione, di partecipare alla vita associativa e alle attività sociali, di ricevere periodicamente informazioni circa la vita associativa.
- 14.3. Il socio che rinnova la propria iscrizione dopo il 31 marzo, e comunque entro la scadenza dell'anno sociale, è tenuto a versare l'intera quota sociale.
- 14.4. Il socio che cambia residenza o recapito telefonico o indirizzo e-mail è tenuto a darne comunicazione al Segretario.



- 14.5. Non sono ammesse iniziative personali in nome della AIC ove non siano da questa autorizzate a mezzo dei suoi organi competenti, parimenti non sono ammesse iniziative o attività di singoli soci in concorrenza con quelle ufficiali programmate dalla AIC o intenzionalmente rivolte a danno della AIC stessa.
- 14.6. È prevista la figura del Socio Onorario. La qualifica viene attribuita dal Consiglio Direttivo in carica e si intende vitalizia. Il Socio Onorario è esonerato dal pagamento della quota sociale.

15. Quote di Iscrizione

- 15.1. La quota di iscrizione all'Associazione viene determinata dal Consiglio Direttivo e resa pubblica almeno 45 giorni prima dell'inizio dell'anno sociale a cui si applica.
- 15.2. La quota di iscrizione è personale, intransmissibile e non rivalutabile.

16. Incarichi specifici

- 16.1. Il Consiglio Direttivo può attribuire incarichi specifici a soci dell'associazione, fra cui i seguenti:
- Responsabile sito Internet ed eventuali spazi su social network
 - Responsabile Comunicazione e contatti con la Stampa
 - Responsabile del Catasto delle Forre Italiane a cura dell'AIC
 - Responsabile del notiziario sociale
 - Responsabili delle Commissioni Scientifica, Tecnica e Ambientale
- 16.2. Tali incarichi sono a tempo indeterminato ma possono essere revocati in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo.
- 16.3. I responsabili di tali incarichi, nell'esercizio delle loro funzioni, possono avvalersi della collaborazione di altri soci AIC da loro indicati, previa comunicazione ed approvazione del Consiglio Direttivo.

17. I Coordinatori Regionali

- 17.1. Il Consiglio Direttivo sceglie tra i soci, o i gruppi di soci, i Coordinatori Regionali (di seguito indicati con CR) dell'AIC. Il loro mandato è, in qualunque momento, soggetto a revoca motivata da parte del Consiglio Direttivo.
- 17.2. Non è necessario che il Consiglio Direttivo nomini un coordinatore in tutte le regioni italiane.
- 17.3. Il ruolo del CR è quello di sviluppare contatti con le realtà pubbliche e associazionistiche della propria regione, di propria iniziativa o su richiesta del Consiglio Direttivo. Può, in accordo con il Consiglio Direttivo, organizzare e promuovere eventi e prendere impegni per conto dell'AIC.
- 17.4. L'impegno minimo richiesto ad un CR al fine del corretto svolgimento e del mantenimento dell'incarico viene definito dal Consiglio Direttivo in base alle esigenze ed alle disponibilità correnti.

18. Scuola Nazionale Canyoning

- 18.1. La Scuola Nazionale Canyoning (di seguito indicata con SNC), istituita con delibera del 03.08.2000 e intitolata a Federico Tietz, costituisce l'organo tecnico e didattico dell'Associazione Italiana Canyoning. Essa ha un proprio regolamento interno che definisce le diverse figure istituzionali ed il cui contenuto ed aggiornamento non è competenza del presente Regolamento.
- 18.2. Il Direttore della SNC viene eletto dall'Assemblea degli Istruttori della scuola e la sua nomina viene ratificata dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo può dare il veto alla persona eletta dall'Assemblea degli Istruttori ma non può imporre alcun nome alternativo.
- 18.3. La SNC è un organismo dell'AIC e come tale dipende economicamente dall'AIC, il Direttore all'inizio dell'anno sociale presenta al Consiglio Direttivo il programma di spesa della SNC, tenendo conto delle attività programmate.



- 18.4. Nella gestione delle attività il Direttore si attiene ai limiti di spesa stabiliti nel bilancio preventivo della SNC. Eventuali spese straordinarie non preventivamente iscritte nel bilancio della SNC dovranno essere autorizzate dal Consiglio Direttivo.

19. Predisposizione del programma di attività

- 19.1. Le attività sociali vengono annualmente messe in calendario dal Consiglio Direttivo e rese pubbliche con i mezzi di comunicazione di cui dispone al momento.

20. Eventi associativi

- 20.1. L'AIC può organizzare eventi promozionali torrentistici aperti a tutti ed attività associative per i propri soci. Le modalità di organizzazione e di svolgimento di queste ultime sono stabilite con apposito regolamento.

21. Responsabilità

- 21.1. La partecipazione a gite, escursioni, ascensioni etc. organizzate dall'AIC non comporta alcuna responsabilità della stessa per eventuali infortuni o danni subiti dai partecipanti.

22. Revisione del regolamento

- 22.1. Le modifiche al presente regolamento saranno proposte dal Consiglio Direttivo oppure dalla maggioranza qualificata degli associati e deliberate da un'Assemblea valida in prima convocazione con l'intervento di almeno il 50% più uno dei soci ed in seconda convocazione con qualunque numero di intervenuti ed in entrambi i casi con la maggioranza dei 3/5 dei votanti.

23. Rimando allo Statuto e/o altri regolamenti

- 23.1. Per tutto quanto non è espressamente previsto dal presente Regolamento si richiamano le disposizioni dello Statuto e le norme emanate dai competenti organi sociali.